

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del Reg. Data 02/12/2012	Oggetto: Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, bilancio pluriennale per gli esercizi 2013/2015 e documenti allegati.
--	---

L'anno **duemilatredici** giorno **due** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 26/11/2013 prot. n. 012969 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente Prof. Luigi G. Allegra.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **13** e assenti, sebbene invitati, n. **02**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO	X		DI PAOLA VITO	X	
MARGHERONE IGNAZIO	X		CIGNA ATTILIO	X	
PAGANA CARMELA	X		CARDACI PROSPERO	X	
LA MASTRA FILIPPO	X		CURRAO SALVATORE		X
PARLACINO GIUSEPPE	X		RAPISARDA MARIO	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		MACALUSO SALVATORE	X	
VIRZI' CONO C.		X	RENDA GIORGIO	X	
MARINO GIUSEPPE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori: Cons. Marino Giuseppe.

Per l'Amministrazione sono presenti: **V. Sindaco – V. Sindaco -Ass. Cardaci-Pagana-Vitanza.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.^{ssa} Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Renda - Rapisarda - Sberna.**



Il Presidente passa al 2° punto posto all'o.d.g., avente per oggetto: “ **Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2013, bilancio pluriennale per gli esercizi 2013/2015 e documenti allegati**”.

Il Cons. La Mastra, chiesta ed ottenuta la parola, solleva un'eccezione evidenziando il fatto che è stato approvato il Piano Triennale dei Lavori Pubblici dal Consiglio C.le a cui è stata apportata una variazione da parte della G. C. che dovrebbe, a suo avviso, andare in C.C., pertanto chiede il rinvio del punto.

Aggiunge, inoltre, che non sono stati rispettati i venti giorni dalla data di consegna del Bilancio ai Consiglieri, munito del parere del Revisore dei Conti.

Lascia la nota allegata (All. 1)

Il Segretario Comunale precisa che il Piano Triennale dei LL. PP. approvato dal C. C. è sicuramente propedeutico all'approvazione del Bilancio di previsione, eventuali variazioni che non influiscono sul Bilancio sono irrilevanti.

Il Presidente ringrazia il Cons. La Mastra perchè è attento, tuttavia disapprova la sua attenzione quando diventa pretestuosità e non è costruttiva. Dichiaro di non avere leso i Consiglieri nelle loro prerogative, dal momento che copia del bilancio è stata notificata ai medesimi in data 05 nov. u.s., corredata dalla relazione con parere favorevole del Revisore consegnata in data 21 nov. u.s. Infatti, dal Regolamento di Contabilità si evince che dieci giorni sono dati ai Consiglieri ed altri dieci al Ragioniere per il parere sugli eventuali emendamenti presentati.

A tal uopo, ringrazia il Ragioniere per avere dato la possibilità ai Consiglieri di presentare emendamenti fino a stamattina. Ricorda ai presenti che la scadenza per l'approvazione del Bilancio era il “30 novembre”, mentre i dati dal Ministero e dalla Regione sono arrivati in modo tardivo.

Indi, senza pretestuosità, invita il consesso ad andare avanti con i lavori per poter fare il mutuo con la Cassa DD. PP. e pagare i debiti fuori bilancio. Sostiene che la sua decisione è stata confortata dalla conferenza dei Capigruppo, che ha deciso all'unanimità di convocare il Consiglio per oggi.

Il Cons. Marino dichiara che, contattato telefonicamente, ha dato la sua disponibilità per l'odierna seduta consiliare, riferisce che farlo oggi è il male minore. L'anno scorso, non aver rispettato i tempi per la determinazione delle aliquote I.M.U. ci ha penalizzato. Sostiene che occorre rispettare le scadenze evitando la sindrome dell'ultimo minuto.

Invita a rispettare i tempi previsti dalle leggi. Manifesta il proprio parere favorevole allo svolgimento della seduta sull'approvazione del Bilancio.

Si allontana dall'aula il Cons. La Mastra – presenti n. 12 Consiglieri.

Il Consigliere Margherone chiede qual'è la delibera di cui parlava il Cons. La Mastra e, comunque, aggiunge che se la variazione apportata è inferiore a centomila euro non va in Consiglio. Si domanda cosa ci stanno a fare i Consiglieri se lo Stato e la Regione non li considera. Lamenta la mancanza di una Programmazione.

Il Cons. Marino, si trova d'accordo che quest'anno per la trattazione del Bilancio la colpa non è dell'Amministrazione. Ribadisce però che l'anno scorso, per la determinazione delle aliquote I.M.U., la colpa è da attribuire all'Amministrazione.

Il Cons. Sberna concorda con quello che ha detto il Cons. Margherone a proposito della tempistica. Sostiene che è stato dato troppo poco tempo al Ragioniere per esprimere il parere e anche per questo motivo non ha presentato emendamenti.

Il Presidente risponde al Cons. Sberna dicendo che non ha esercitato il suo diritto in questo modo, nonostante il responsabile del competente Ufficio avesse consentito la presentazione degli emendamenti fino a stamattina.



Il Cons. Sberna sostiene che con questi tempi è inutile presentare emendamenti.

Il Cons. Margherone dichiara di non sapere nulla del Bilancio. Chiede perchè sono in aumento i costi dei servizi.

Il Cons. Sberna evidenzia che siamo a fine anno, per cui è un consuntivo più che un preventivo.

Il Cons. Marino dichiara di non capire i costi previsti in Bilancio, per cui ha chiesto di avere tutti i dati necessari. Lamenta che mancano le informazioni da parte degli Uffici. Vuole sensibilizzare il Sindaco per poter avere la massima informazione sugli atti del Comune.

Il Segretario Comunale chiarisce che nella deliberazione di G. C. n. 56 del 22/04/2013 la variazione apportata è inferiore a centomila euro, per cui non doveva andare in C. C.

Il Cons. Margherone lamenta l'assenza del Capo Area dei Servizi Tecnici perchè in questa seduta sarebbe stato utile la sua presenza. Chiede spiegazioni al Capo Area sulle spese previste in Bilancio.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari, rag. Giangrasso, relaziona ampiamente sulla proposta presentata. Chiarisce che non è il Ragioniere che ha rinunciato ai suoi tempi, ma è il C. C. che ha valutato l'opportunità e la facoltà di approvare il Bilancio adesso.

Il Cons. Sberna ringrazia la Rag. Giangrasso e chiede di verbalizzare quanto detto dalla medesima poiché diverge da quanto detto dal Presidente. Lamenta l'assenza dell'Organo di Revisione, che avrebbe dovuto partecipare a questo C. C.

Il Cons. Marino sottolinea che i minori "trasferimenti" hanno portato ad aumentare l'I.M.U. Lamenta, altresì, che in Bilancio figurano milioni di euro da riscuotere ed in merito chiede chiarimenti, ai quali risponde il Responsabile dei Servizi Finanziari.

Il Cons. Margherone chiede di capire meglio il Fondo Svalutazione Crediti e chiede chiarimenti per la nota della Corte dei conti..

Il Responsabile dei Servizi Finanziari spiega il contenuto ed il funzionamento del Fondo Svalutazione Crediti.

Il Presidente invita l'Amministrazione ad attenzionare il discorso della alienazione dei beni immobili per allentare le tasse che gravano sui cittadini, oltre a curare il problema dell'evasione fiscale.

Il Cons. Sberna chiede all'Amministrazione chiarimenti sui Progetti e sui Programmi che intende realizzare.

Il Sindaco spiega che negli ultimi anni i Bilanci sono stati blindati, per cui ben poco si è potuto programmare. Ricorda al consesso che aveva chiesto se vi erano delle somme per eventuali interventi politici, ma somme non ce ne sono.

Si allontana dall'aula il Cons. Cigna – presenti n. 11 Consiglieri.

Il Sindaco dà atto di avere conosciuto i dati relativi ai contributi regionali prima che fossero stati pubblicati. Sottolinea che Raddusa è fra i primi Comuni ad approvare il Bilancio. Spiega di avere lottato per non dichiarare il dissesto. Auspica che per il 2014 non ci siano gli stessi problemi di quest'anno.

Il Cons. Sberna ringrazia il Sindaco per il suo intervento, ma vorrebbe maggiori chiarimenti da parte degli Assessori.



L'Ass. Pagana illustra le attività in campo sociale, precisando che si sta garantendo il minimo essenziale. Illustra una lettera del Responsabile dei Servizi Sociali per somme risparmiate di €. 4.000,00, chiede al Consiglio di poter impinguare alcuni capitoli che hanno zero euro.

Il Presidente fa presente che, nei termini, sono pervenuti due emendamenti, a firma dei Consiglieri Margherone e Rapisarda, e gli stessi sono condivisi dalla maggioranza.

Il Segretario Generale legge gli emendamenti con i relativi pareri sfavorevoli del Ragioniere e del Revisore dei Conti.

Il Cons. Marino spiega che non ha inteso presentare emendamenti, perchè era scontato che sarebbero stati bocciati.. In coscienza, non ritiene giusto distogliere le somme dalle spese essenziali.

Il Cons. Sberna spiega le motivazioni che lo hanno indotto a non presentare emendamenti.

Il Cons. Margherone si rammarica per le risposte non ricevute, lamenta l'assenza di qualche Capo Area. Sostiene che determinati ruoli comportano delle responsabilità, chiede certezza sui dati. Sottolinea che gli emendamenti presentati, condivisi dall'Amministrazione, avrebbero portato delle gratificazioni ai raddusani, che collaborano per migliorare l'immagine del paese. Sostiene che il ruolo dei Consiglieri diventa inutile, se non riescono a dare un segnale politico.

L'Ass. Vitanza comunica al consesso che il Capo dell'Area Tecnica non è presente, perchè sta lavorando per l'Ente.

Il Cons. Rapisarda si augura che il prossimo anno le cose cambiano. Con senso di responsabilità dichiara di ritirare gli emendamenti presentati.

Il Cons. Margherone, dopo aver ricordato che il C.C. volendo poteva votarli anche col parere contrario del Ragioniere e del Revisore dei conti, dichiara di trovarsi d'accordo con quanto dichiarato dal Cons. Rapisarda.

Si allontana il Cons. Parlacino – presenti n. 10 Consiglieri.

Il Cons. Cardaci precisa che le Associazioni bandistiche e calcistiche, in considerazione della soffocante situazione economica dell'Ente, sono ugualmente disponibili. Comunque, l'Amministrazione si sta attivando per dare un po' di ossigeno a queste Associazioni. Coglie l'occasione per puntualizzare che le spese per la realizzazione della Festa del Grano sono state coperte con le sponsorizzazioni, senza intaccare il Bilancio. A tal proposito, si stanno cercando altri sponsor per dare respiro alle Associazioni. Ringrazia tutte le Associazioni che supportano l'operato dell'Amministrazione.

Il Cons. Macaluso sostiene che alcune spese, esaminati i dati di Bilancio, purtroppo non si possono fare, perchè bisogna pensare a pagare i debiti f.b. , anche se non ci sono sentenze.

Il Cons. Sberna dà lettura della propria dichiarazione di voto (All. 2), con oggetto: “Approvazione schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013” ed esprime voto contrario. Chiede che venga messo a verbale che il Comune è strutturalmente deficitario.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti e votanti n. 10;
- voti favorevoli n. 08;
- contrari n. 02 (Sberna e Marino).

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli intervenuti;

Vista la proposta di deliberazione, a firma del Rag. Giangrasso G. Sofia;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione della medesima;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: **“Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2012, bilancio pluriennale per gli esercizi 2013/2015 e documenti allegati”**.

Si allontana dall'aula il Cons. Sberna – presenti n. 09.

Successivamente si procede ad una nuova votazione per dichiarare l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della votazione, espressa in modo palese, è a maggioranza - n. 8 voti favorevoli e n. 01 contrario (Marino) - , per cui la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Alle ore 20:20 la seduta è sciolta



ALL-1

Spett.le

Presidente consiglio comunale raddusa

EPC Al sig. sindaco del comune raddusa

Al sig. segretario comune di raddusa

Oggetto: annullamento approvazione bilancio di previsione ed allegati .

Lo scrivente Sig la Mastra Filippo in qualita' di consigliere comunale chiede di rinviare il secondo punto posto all'ordine del giorno della corrente seduta , in quanto questo consiglio comunale non ha ancora approvato l'integrazione al programma triennale delle opere pubbliche , giusta delibera di giunta comunale n. 56 del 22/04/2013 .

Inoltre si sottolinea che ancora non sono trascorsi giorni 20 dalla data di consegna del bilancio fornito di parere del revisore , come previsto da regolamento e legge .

Fiducioso di un favorevole riscontro, porge distinti saluti .

Sig. La Mastra Filippo



Intervento Consiglio Comunale del 02/12/2013

Approvazione schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013.

Il mio sarà un intervento breve, focalizzato su piccole e piccolissime cose, non intendo fare cifre, non intendo fare cose strane, ma qualche piccola puntualizzazione, considerato che in qualità di Consigliere, ho l'opportunità di farla.

Signor Presidente del Consiglio Comunale, signori Assessori, signori Consiglieri, intanto voglio iniziare col dire che, a mio parere, non è normale che si discuta nel mese di Dicembre, ovvero a fine anno 2013 il bilancio di previsione dell'anno in corso.

Purtroppo è vero, quanto sta accadendo nel nostro Paese (L'Italia) dimostra il caos che sta attraversando la politica, che è incapace di dare risposte ai cittadini e sta via via mettendo gli Enti Pubblici in condizione di non più operare o, quanto meno, di operare correndo il rischio di prendere decisioni non sostenibili.

Siamo in un clima di grande incertezza e le norme hanno permesso di rinviare l'approvazione di questo bilancio, fino alla data ultima del 30 Novembre, termine ultimo che noi addirittura siamo riusciti, anche se per qualche giorno, a non rispettare.

Credo però che l'aver atteso ha voluto dire rinunciare ad amministrare.

In regime di esercizio provvisorio, qualè quello in cui ci troviamo in questo momento, le varie aree del Comune continuano a spendere in dodicesimi di quanto è stato previsto nel bilancio precedente, per cui potete ben capire come si stia correndo il rischio di spendere, in alcuni capitoli, più di quanto le risorse disponibili oggi permettano.

Quindi pur capendo che la situazione politica nazionale non è facile, ma è difficile in tutti i Comuni d'Italia, ritengo però necessaria quanto prima una riorganizzazione aziendale, perché questa è una grossa società con tanti dipendenti, che deve essere attuata nel rispetto di regole e nel rispetto dei cittadini raddusani e di tutta l'organizzazione sociale in essa contenuta.

Mi viene da definire questo Bilancio una procedura di copia - incolla senza modifiche strutturali fondamentali della spesa. Per quanto mi riguarda non ho visto assolutamente una via, delle scelte decisionali importanti.

Certo se parliamo di Leadership territoriale, forse questo obiettivo si che è stato perseguito, riguardo alle tasse però!!! Parlando con amici Consiglieri, credo che abbiamo le tasse più alte di tutto il comprensorio, l'addizionale Irpef e Imu in primis. Faremmo sinceramente ed anche tranquillamente a meno di questa pubblicità, se è questa la leadership territoriale.

L'Imu lo Stato l'ha aumentata, noi l'abbiamo portata alle stelle.

L'addizionale Irpef è altissima ed è anche già più comprensibile questa, però abbiamo aumentato di oltre 100.000€, cioè abbiamo prosciugato dalle tasche dei cittadini raddusani questi importo. Non parliamo dell'aumento della tassa rifiuti.

Anche I trasporti scolastici sono aumentati, però credo che anche questo si poteva fare a meno.

E' un bilancio difficile, viste le limitate risorse e la situazione economica e sociale sempre critica e i bisogni pressanti a cui si stenta a dare risposte. Ci sono delle decisioni di cui mi rammarico, essendone coinvolto io stesso in primo piano; ad esempio la scarsa attenzione verso Funzioni come lo sport, anche se però non è stato l'unico penalizzato dalle ristrettezze del bilancio, infattianche la cultura, gli spettacoli, per non parlare delle politiche giovanili sono presso a poco inesistenti...



A mio parere, e non è un'affermazione demagogica, si dovevano tagliare altre spese e si dovevano mettere a disposizione risorse maggiori per altri capitoli, ma come detto, resta un mio parere dato che anche l'unico strumento a disposizione di noi Consiglieri, ovvero la presentazione di emendamenti, sia quasi inutile a questa data, tralasciando pure il fatto che comunque la trasmissione della copia della Relazione dell'Organo di Revisione, sia avvenuta soltanto il 21/11/2013.

Termino così il mio intervento. Ho elencato alcune, poche, piccole cose. Quelle grandi, tra virgolette, le lascio ad altri più esperti in lettura di bilanci pubblici. Un dato è certo però: tra le piccole e le grandi, sono moltissime le cose che non ci soddisfano, come credo sia alta anche l'insoddisfazione del cittadino verso questa Amministrazione.

Per quanto mi riguarda e per quanto detto questo bilancio riceverà il mio voto contrario.

**Il Consigliere Comunale
Filippo Sberna**



COMUNE DI RADDUSA

PROVINCIA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662323 – 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del Registro

Data: 25.11.2013

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, bilancio pluriennale per gli esercizi 2013/2015 e documenti allegati.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio: D.ssa Carmela Pagana


(D.ssa Carmela Pagana)

PARERE

ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Lì 25.11.2013

La Ragioniera Comunale
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Lì 25.11.2013

La Ragioniera Comunale
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

COMUNE DI RADDUSA

PROVINCIA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662323 - 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale n. 43 del 25.11.2013.

Con oggetto: Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, bilancio pluriennale per gli esercizi 2013/2015 e documenti allegati.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

PREMESSO che il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, unitamente alla relazione previsionale e programmatica ed allo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, è stato approvato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 129 del 04.11.2013;

VISTO che la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015 è stata predisposta secondo lo schema di cui al D P R 03.08.1998 n. 326;

DATO atto che il progetto di bilancio di previsione 2013 è stato elaborato in termini di competenze nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 162 del D.Lgs. 267/2000;

CHE per le spese di investimento si fa riferimento ai programmi e progetti esposti nel piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2012/2014, approvati con deliberazione di C.C. n. 56 del 22.04.2013;

Visto il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29.12.2012 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 al 30 giugno 2013;

Tenuto conto che secondo l'art. 8 del decreto legge 31.08.2013, n. 102 pubblicato nella GURI del 31.08.2013, n. 204 supplemento ordinario n. 66 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2013, già prorogato al 30 settembre 2013, è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013

Vista la legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria per il 2007, articolo 1, comma 169) la quale stabilisce che "gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Ai predetti termini si aggiunge l'innovazione introdotta dal comma 444 della Legge di stabilità 2013. La norma modifica l'articolo 193 del TUEL prevedendo che i Comuni, in caso di emersione di squilibri di bilancio nella fase di verifica prevista dal medesimo articolo entro il 30 settembre, possano ripristinare l'equilibrio anche attraverso modifiche delle tariffe e aliquote dei tributi di loro competenza, entro lo stesso termine in espressa deroga dell'ordinamento generale sui termini di variazione e in particolare del citato comma 169 della legge n. 296 del 2006.

- Dato atto che:

- a) la tariffa per il servizio acquedotto, così come approvata con determina sindacale n. ____ del 25.11.2013 assicura per l'anno 2013 la copertura superiore all'80% di tutti i costi di gestione, comprese le spese di personale per beni, servizi e trasferimenti e per gli oneri di ammortamento dei mutui contratti dal Comune;
- b) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 dell'11.03.2013 si è provveduto alla modifica del regolamento, delle aliquote per l'anno 2013 dell'addizionale comunale all'irpef, limitando inoltre la soglia di esenzione per i redditi imponibili fino ad €. 7.000,00;
- c) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 dell'11.03.2013 si sono determinate le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), per l'anno 2013;
- d) Con Determinazione Sindacale n. 26 del 22.10.2012 sono state adeguate le tariffe per il servizio RR.SS.UU anno 2012, che si intendono confermate anche per l'esercizio 2013;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30.07.2013, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2012;

Vista la deliberazione di G.M. n. 125 del 28.10.2013 ad oggetto: "Ripartizione dei proventi delle contravvenzioni al Codice della Strada e Regolamenti Comunali. Bilancio 2013";

Vista la deliberazione di C.C. n. 12 del 15.04.2013 ad oggetto: "Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, relativo agli immobili comunali, ai sensi dell'art. 58, c. 1 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge 06.08.2008 n. 133";

Vista la deliberazione di G.M. n. 128 del 28.10.2013 ad oggetto: "Piano Triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2013/2015"

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6, c. 17 del DL n. 95/2012 che prevede a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, l'iscrizione nel bilancio di previsione di un fondo svalutazione crediti per un importo pari almeno al 25 % dei residui attivi delle entrate proprie correnti, ad eccezione di quelli per cui è analiticamente certificabile, da parte dell'organo di revisione, la perdurare sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità;

Rilevato inoltre che il Comune di Raddusa avendo chiesto ed ottenuto dalla Cassa depositi e prestiti le anticipazioni di liquidità previste dal D.L. 35/2013 ha l'obbligo per i prossimi cinque esercizi di elevare la quota di accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti al 30%;

VISTA la relazione con annesso parere del Revisore dei conti redatta in data 21.11.2013

VISTA l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto della gestione 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.P.R. n. 194/1996;

VISTO il d.P.R. n. 326/1998;

VISTO l'art. 42 c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare il progetto di bilancio di previsione per l'anno 2013 nelle risultanze indicate nell'apposito documento allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale; (allegato n. 1)
- 2) di approvare il progetto di bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 nelle risultanze indicate nell'apposito documento allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale; (allegato n. 2)
- 3) di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013/2015 nelle risultanze indicate nell'apposito documento allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale; (allegato n. 3)
- 4) di approvare tutti gli altri allegati citati in premessa.
- 5) Di dare mandato agli uffici competenti di adottare le misure necessarie affinché venga assicurato, ai cittadini la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati, con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti, ai sensi dell'art. 162, c. 7 del D.Lgs. n. 267/2000.
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente



Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE

(per 15 - 30 - 60 gg.)

13 DIC. 2013

Affissa all'Albo Pretorio il _____ e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 02 DIC. 2013

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91);
 - essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 02 DIC. 2013

Il Segretario Comunale



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune